



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento dell'Amministrazione Generale,
del Personale e dei Servizi

ACCORDO NAZIONALE

del giorno *30 giugno 2017*, per la definizione dei criteri per l'erogazione delle risorse di cui al Fondo unico di amministrazione per l'esercizio 2016 tra la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, consigliere Luigi Ferrara, e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali nazionali del personale delle aree professionali.

Premessa

Il Fondo unico di amministrazione, costituito ai sensi della determina del Capo Dipartimento (A.G.P.S.) prot. n. 29756 in data 03 marzo 2017 è pari ad euro 35.215.993,00. L'ammontare disponibile per la contrattazione, detratti euro 13.000.000,00 destinati al finanziamento delle progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2016 in virtù dell'accordo sottoscritto in via definitiva in data 23 maggio 2016, corrisponde ad euro 22.215.993,00.

Le risorse così quantificate, fatte salve quelle espressamente finalizzate a specifici scopi da disposizioni di legge e contrattuali e quelle riservate al finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 32 CCNL 16.02.1999, comma 2, alinea primo, secondo e sesto, sono regolate secondo le seguenti pattuizioni.

Visto l'esito dei controlli esercitati ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 dai competenti organi con le note n. 29370 del 19.05.2017 della Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale di bilancio – MEF, n. 129761 del 15.06.2017 della Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei costi del Lavoro Pubblico e n. DFP 0035834 P-4.17.1.14 del 20.06.2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio Relazioni Sindacali,

Le Parti concordano

FONDO 2016

A) Convenzioni con soggetti pubblici e privati

D.M. 30/07/2013 n. 123 norme di attuazione dell'articolo 43 comma 4, legge 27 dicembre 1997, n. 449



Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 6-bis del D.L. 66/2014 convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89, le maggiori entrate, rispetto all'anno 2015, corrispondenti ad euro 94.596,00, degli introiti derivanti da convenzioni con soggetti pubblici e privati, sono riservate all'incentivazione della produttività del personale coinvolto nelle attività connesse alla gestione delle delegazioni convenzionali di pagamento attraverso il sistema *NoiPA*. La contrattazione di sede, nello stabilire i criteri di utilizzazione di tali risorse terrà conto del contributo lavorativo diretto ed indiretto del personale.

B) Produttività

Le risorse, risultanti nel loro ammontare dall'applicazione dei criteri sopra richiamati, sono ripartite nel modo seguente:

- ◇ 80% (al netto degli istituti contrattuali descritti in premessa), finalizzate ad erogare compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva, valutata sulla base della performance organizzativa, il cui livello di conseguimento è verificato attraverso l'apposita *griglia di valutazione* degli obiettivi di risultato assegnati al dirigente di ciascun ufficio (SIVAD), cui corrisponde la quota/parametro di commisurazione delle risorse da riconoscere alla struttura. In ragione di tale quota, il compenso spettante al singolo dipendente è definito in funzione della valorizzazione del contributo lavorativo secondo la *scala parametrica* e considerato il tempo lavorato.

Nel caso di avvicendamento di diversi dirigenti nella stessa struttura nel corso dell'anno, la quota sarà individuata dalla media ponderata dei punteggi. Il livello di conseguimento degli obiettivi sarà comunicato dai competenti uffici di ciascun Dipartimento.



Griglia di valutazione

Conseguimento obiettivi	Quota
< 40%	0
≥40% < 60%	60%
≥60% < 80%	80%
≥80% ≤ 100%	100%

Scala parametrica

Area III F4 – F7	150
Area III F1 –F3	145
Area II	130
Area I F3	115
Area I F1-F2	100

Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali non dirigenziali, si applicherà la quota corrispondente a quella conseguita dal Responsabile dell'ufficio di segreteria della relativa Commissione tributaria regionale di livello dirigenziale non generale.

Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali di livello dirigenziale, è applicata la regola di carattere generale. Per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie regionali di livello non dirigenziale, nonché per il personale in servizio presso le segreterie delle Commissioni tributarie provinciali collegate territorialmente alle predette segreterie delle Commissioni tributarie regionali, si applicherà la quota corrispondente a quella del Responsabile dell'ufficio di segreteria della Commissione tributaria regionale di coordinamento, come dal seguente prospetto:

Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Campania	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Molise
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Puglia	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Basilicata
Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale del Piemonte	segreterie delle Commissioni tributarie della regione Valle d'Aosta

raf

B

Z

all'oggi
Ar

Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale del Lazio

segreterie delle Commissioni tributarie della regione Umbria

Dirigente della segreteria della Commissione tributaria regionale della Lombardia

segreterie delle Commissioni tributarie delle province autonome di Trento e Bolzano

Eventuali economie saranno distribuite con gli stessi criteri;

- ◇ **20%**, sono riservate alla contrattazione di posto di lavoro sulla base della media, in ragione dell'area di appartenenza, delle unità di personale presenti in servizio nell'anno 2016 presso ciascuna sede di contrattazione.

L'erogazione dei compensi, è correlata al miglioramento dei servizi valorizzando, all'esterno, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, all'interno, la qualità ed i livelli delle prestazioni. Il compenso spettante al singolo dipendente è definito in funzione della valorizzazione del contributo lavorativo secondo la *scala parametrica* e considerato il tempo lavorato.

Nel caso in cui si convenga di modificare tali criteri, ne sarà data adeguata motivazione.

C) Risparmi derivanti dalle progressioni economiche anno 2016

I risparmi relativi alle procedure di sviluppo economico derivanti dal minor costo rispetto a quello preventivato incrementano la quota del 20% destinata ai fondi di sede.

CLAUSOLE PROGRAMMATICHE

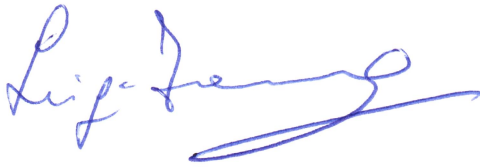
Progressioni economiche

Considerato che ai sensi della determina direttoriale in premessa e di quanto convenuto con l'accordo 28 aprile 2016, le risorse aventi carattere di certezza e stabilità per l'esercizio 2016 corrispondono ad euro 18.208.004,00 e che presumibilmente tali risorse per l'anno 2017 non potranno essere inferiori a detto ammontare, si conviene di riservare all'istituto contrattuale relativo agli *sviluppi economici all'interno delle aree*, secondo le previsioni di cui all'art. 32 CCNL 16.02.1999, a valere sul Fondo unico di amministrazione per l'esercizio 2017, una quota delle risorse aventi carattere di certezza e stabilità pari ad euro 4.952.102,00.

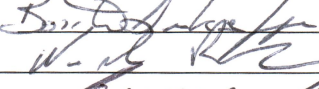
Con la prevista contrattazione integrativa di amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di fonte legale e pattizia, corrispondentemente alle risorse come sopra individuate sarà determinato il numero dei passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente successiva.

Handwritten notes in blue ink: "101 23" and a symbol resembling a crossed-out plus sign.

la delegazione di parte pubblica



la delegazione sindacale

FP CGIL	
CISL FP	
UIL PA	
CONFSAL UNSA	
USB PI	
FLP	
FED. INTESA	